

La zanzara tigre



Conosciamola meglio

opuscolo informativo
realizzato dai bambini
per conoscere questa zanzara
ed imparare come difenderci
in modo corretto

Questo libretto di facile e rapida lettura è stato realizzato con l'aiuto dei bambini delle scuole e vuole essere un invito rivolto a tutti coloro che desiderano conoscere meglio un piccolo animaletto un po' fastidioso ma allo stesso tempo molto importante per la vita dell'ecosistema di acqua dolce, la zanzara tigre. Entreremo nel mondo microscopico di questo insetto e scopriremo chi è, da dove viene, come vive, per cosa è utile ed anche i rischi per la nostra salute ad esso correlati.

Impareremo quanto è facile, con un po' di attenzione, evitare la proliferazione della zanzara tigre nelle nostre case e sul nostro territorio, guidati da qualche semplice piccolo suggerimento.

Buona lettura!



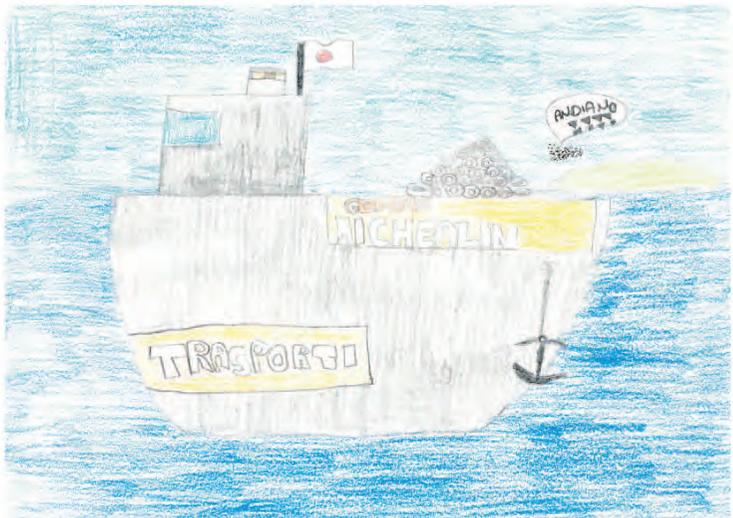
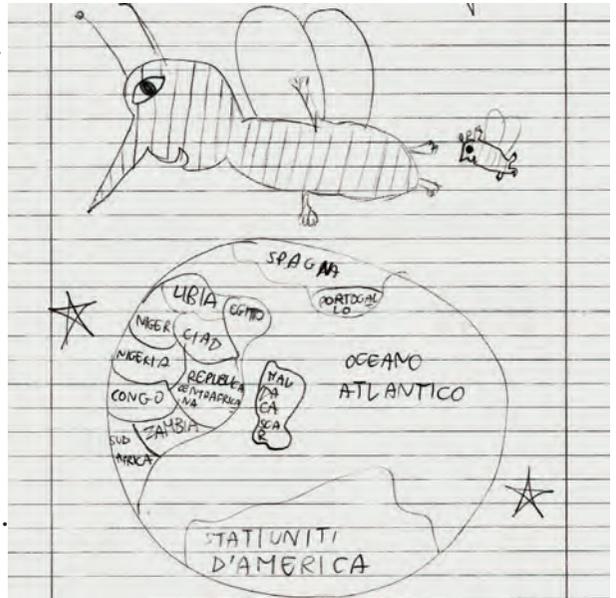
Il viaggio della zanzara tigre

L'origine delle zanzare è databile al mesozoico.

Attualmente esistono 3540 specie di questa famiglia di ditteri. La maggior parte dei resti fossili rinvenuti sono di specie affini a quelle attuali, vissute nell'Oligocene e nell'Eocene, altri reperti risalgono invece al Miocene.

La zanzara tigre fu scoperta nel 1894, per gli scienziati è nota come *Aedes Albopictus*. Originaria delle foreste del Sud-Est asiatico, si è diffusa in altri continenti.

Negli anni 90 la zanzara tigre arrivò in Italia dal Sud America attraverso il trasporto di pneumatici. Il primo avvistamento in Italia fu a Genova.



Ma dove vive oggi?

L'habitat delle zanzare, nello stadio giovanile, è in generale rappresentato da acque stagnanti di varia estensione e profondità, piccole pozze temporanee formate da acqua piovana, fino alle grandi aree umide delle zone interne o costiere (stagni, paludi, foci, ecc.).

La zanzara tigre è passata dalle aree di foresta a quelle rurali, prima, e poi urbane sfruttando per deporre le uova piccoli contenitori adibiti alla conservazione dell'acqua.



Questa zanzara... come è fatta?

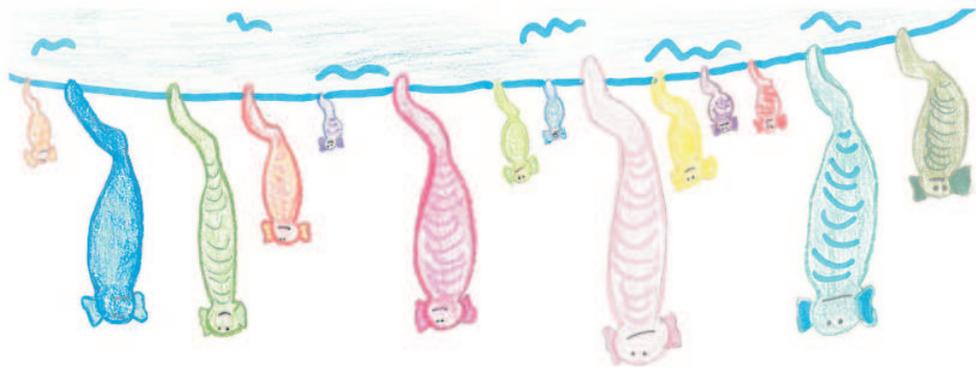
La zanzara tigre è lunga dai 2 ai 10 millimetri. È vistosamente tigrata di bianco e nero.

Le zanzare tigre depongono le uova spesso in piccoli contenitori con piccole quantità di acqua: vasi, sottovasi, fognature otturate, grondaie, recipienti di scarto.

Le uova resistono alla siccità e possono sopravvivere finché il contenitore dove sono state deposte non si riempie nuovamente di acqua piovana.

Poi si sviluppano le larve.





Questa zanzara è piuttosto aggressiva ed è attiva soprattutto la mattina ed il pomeriggio. E' resistente ai veleni comuni ed ha una straordinaria capacità di adattamento all'ambiente.

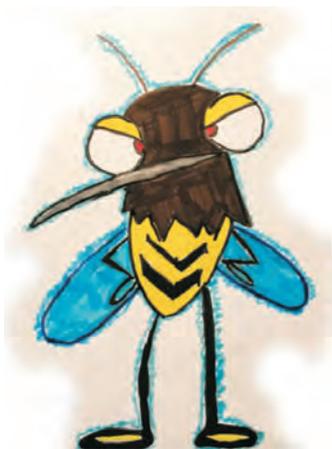


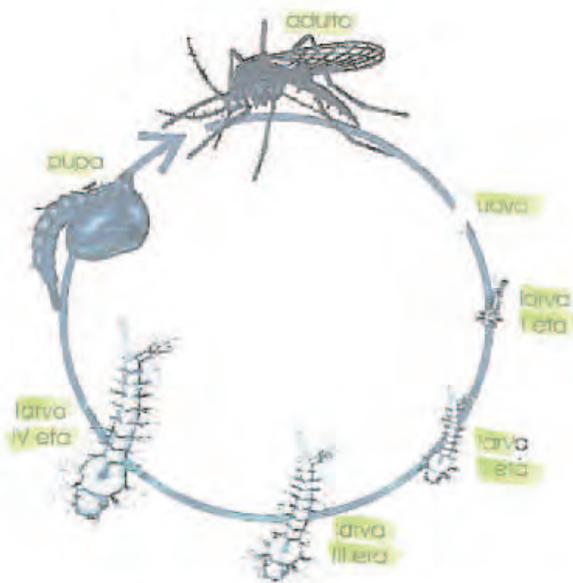
Solo la femmina punge e procura gonfiori e irritazioni persistenti, pruriginosi o emorragici, e spesso anche dolorosi. Volava in uno spazio di 200 metri quadrati e non si allontana mai.

Esistono più di tremila specie di zanzara, ma le principali responsabili della diffusione di malattie umane sono tre.

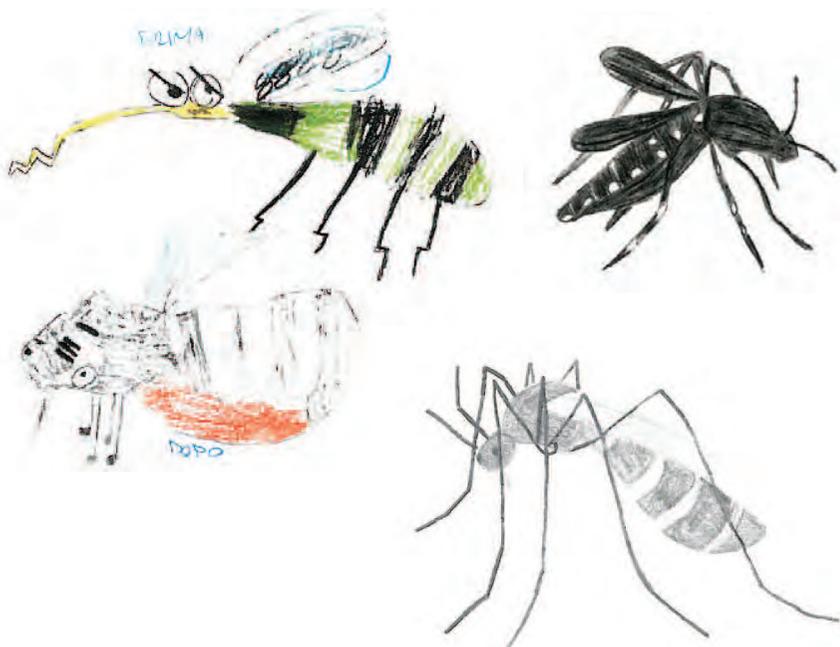
Culex Pipiens, le zanzare Anopheles e quelle del genere Aedes, a cui appartiene la zanzara tigre; quest'ultima può trasmettere più di 20 virus.

In Italia si sono verificati periodicamente casi di Dengue e Chikungunya.



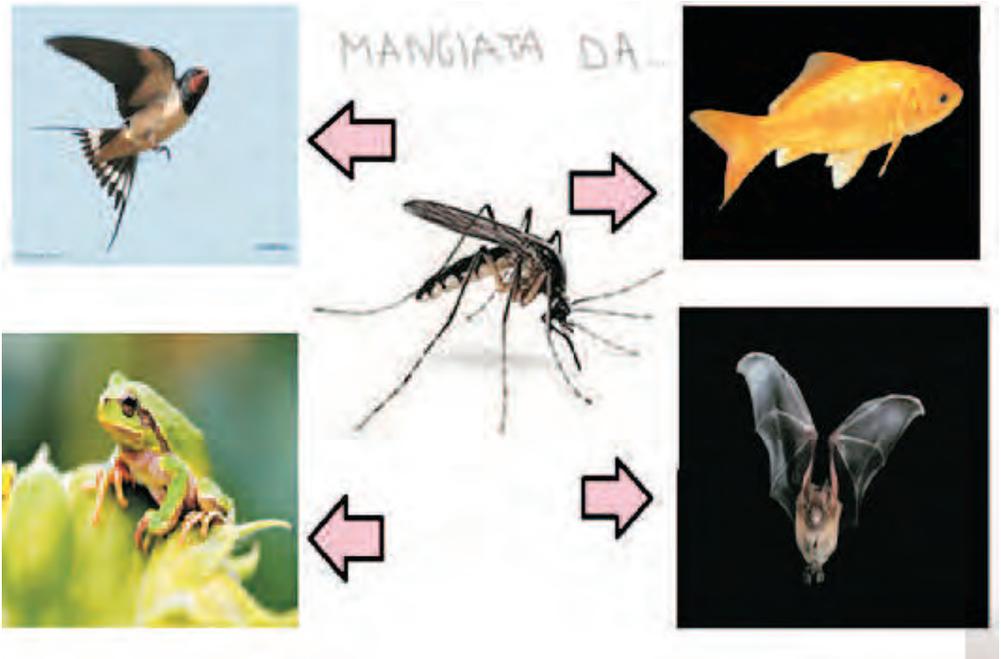


questo è il ciclo riproduttivo delle zanzara tigre ma è ± o - uguale a quello delle altre zanzare



La zanzara tigre: Solo un fastidio?

Non è vero che sono inutili, come verrebbe voglia di dire! Le specie *Aedes impiger* e *Aedes nigripes* (per fare giusto un esempio), diffuse in Canada e Russia, forniscono un'importante risorsa di cibo agli uccelli migratori: in effetti molte specie arricchiscono la dieta di insetti, uccelli, anfibi e pesci. Conosciamo anche almeno due orchidee del genere *Platanthera* che ricevono il polline dalle zanzare... In natura nulla è inutile: tutt'al più ne ignoriamo lo scopo.



"Gnam! Che buone le zanzare!"
La gambusia è un utile pesciolino
ghiotto di larve di zanzara!



Come ostacolarla e difenderci

Basta qualche semplice intervento di manutenzione!

- svuotare costantemente i contenitori lasciati all'aperto per evitare che vi ristagni acqua

- eliminare qualsiasi genere di recipiente abbandonato;

nelle fontane ornamentali, può essere utile introdurre pesci larvivori (gambusie e pesci rossi)

- tenere puliti i tombini con interventi annuali e collocarvi pastiglie di cloro;

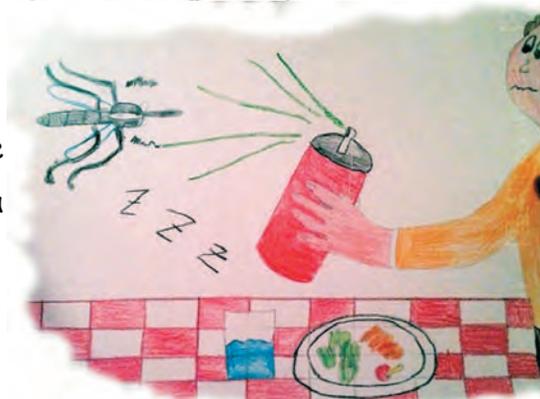
- controllare che le grondaie di case e condomini non siano intasate da foglie e altri materiali;

- potare abitualmente siepi e cespugli, in quanto spesso le zanzare vi riposano

- non lasciare senza sabbia i sottovasi dei giardini, né copertoni esposti alle piogge

- limitare gli insetticidi e montare alle finestre le zanzariere

- Coltivare piante aromatiche e fiori la cui essenza, poco gradita alle zanzare, terrà lontane le zanzare.



Un monitoraggio importante

Il Comune di Livorno, in collaborazione con l'Aamps, Asl ed il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, hanno avviato un piano d'azione specifico per il monitoraggio degli adulti e il controllo delle larve. Anche noi abbiamo usato l'ovitrappola!

L'ovitrappola è formata da un barattolo nero, colore che attrae le femmine di zanzare, con dentro un bastoncino di masonite dove la zanzara depone le uova.

Può essere un sistema per attrarre le zanzare a deporre le uova al suo interno...



Le zanzare

L'OVITRAPPOLA

L'OVITRAPPOLA è una trappola per le zanzare.

Per farla ci vuole:

NASTRO nero, PEZZO di compensato, BOTTIGLIA di plastica,
FORBICI a punta e un foglio

COME FARE L' OVITRAPPOLA:

- 1) Taglia in 2 la bottiglia e prendi la parte bassa
- 2) Rivestila con il nastro
- 3) Aggiungi il compensato dentro
- 4) Metti l'acqua

se avrai successo, le zanzare ci deporran
le uova.

Rovesciale al sole.

? come mai vanno rovesciate al sole?

le zanzare depongono le uova all'umido. Se le rovesci al sole si secceranno. Così le uova moriranno e con esse anche le zanzare

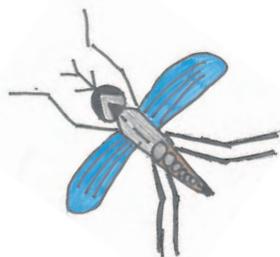
"Se la zanzara tigre vuoi levare,
l'ovitrapola devi usare"



Abbiamo scoperto che c'è una medicina che uccide le larve,
basta metterla nei tombini e... puff! Addio zanzare! (non tutte).

Dobbiamo mettere in pratica quanto abbiamo imparato sfogliando
questo libretto, così insieme riusciremo a tenere basso il numero
delle zanzare!

Possiamo ricordare tutto quanto
anche con disegni e filastrocche!

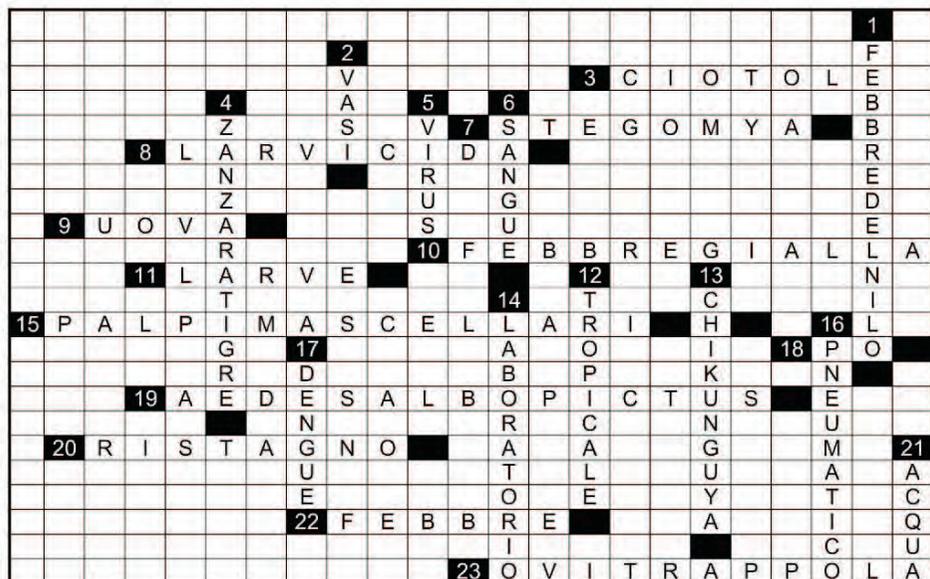


LA ZANZARA TIGRE

**ZANARINA VOLA E VA, MA MOLTO PRESTO ARRIVERA'
E IN OGNI CASA SI POSERA' .
L'ACQUA NEI VASI NON LASCIARE
O LE SUE UOVA VERRA' A DEPOSITARE.
SE NELL'UMIDO NON STARA'
BEN PRESTO MORIRA!
LA PASTICCHETTA IN BOTTIGLIETTA
UCCIDE LA ZANARETTA
E NOI TUTTI FACCIAMO
LA DANZA DI FELICITA'!
BIANCA E NERA TU SARAI
MA PURTROPPO CI PUNGERAI!!
UNA BOTTIGLIA / TRAPPOLA COSTRUIRO'
E LE TUE UOVA CATTURERO' !!**

La zanzara tigre d'estate
viene a succhiare il
sangue nelle vene.
Fastidiosa e affamata
gira intorno tutta la
giornata...
Hai voglia di creme e
lozioni resta sempre una
gran rottura...

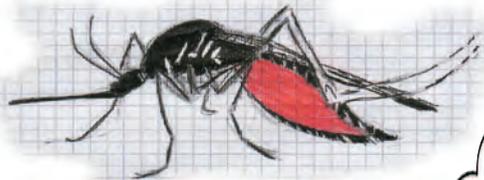




DEFINIZIONI



1	Virus originario dall'Egitto trasmesso dalle zanzare. Causa febbre anche mortale.
2	Posti in cui si piantano vegetali e che se anaffiati possono creare ristagni, quindi posti dove le zanzare depositano le uova.
3	Insieme a vasi e sottovasi luoghi dove ristagna l'acqua. Vengono utilizzate per far bere gli animali domestici.
4	La specie di zanzara che stiamo studiando (nome italiano).
5	Piccolo agente infettivo che si replica esclusivamente all'interno delle cellule viventi di altri organismi.
6	Il pasto delle zanzare femmine utilizzato per la maturazione delle uova.
7	Sottogenere comune ad alcuni tipi di zanzara.
8	Batterio che uccide le larve. Si mette nelle ovitrappole.
9	Sistema di riproduzione delle zanzare (esistono anche quelle di Pasqua con la sorpresa).
10	Virus originario dalla Cina trasmesso dalle zanzare. Causa spesso febbre mortale.
11	Nome degli insetti quando si schiudono le uova, prima di diventare pupa.
12	Ambiente caldo dove la zanzara tigre si è adattata (vicino ai tropici).
13	E' una malattia febbrile acuta virale, epidemica, trasmessa dalla puntura di zanzare infette. Causò 248 morti sull'isola francese di Riunione nel 2005.
14	Luogo dove fare analisi e studiare non in natura.
15	nome dei pungiglioni utilizzati per succhiare il sangue (due parole senza spazi).
16	Uno dei tanti posti dove ristagna l'acqua piovana, insieme a sottovasi ecc. presenti in discariche o automolizioni.
17	Malattia tropicale infettiva benigna, caratterizzata da febbre alta, tumefazioni articolari dolorose, eruzioni cutanee. Insieme a Febbre del Nilo e Febbre Gialla una delle possibili infezioni portate dalle zanzare.
18	Fiume più lungo d'Italia
19	La specie di zanzara che stiamo studiando (nome latino).
20	Aggettivo per dire di acqua stagnante. Luogo preferito per depositare le uova.
21	Elemento naturale dove le zanzare depongono le uova, preferibilmente stagnante.
22	Lieve malattia con aumento della temperatura. Sia umana che animale.
23	Trappola per far depositare le uova di zanzara tigre con larvicida e utilizzata anche per monitoraggio della popolazione.



La zanzara vola vola
se ti prende ti divora
la sua puntura fa assai male
puoi finire all'ospedale!
Con la febbre e il mal di pancia
ci rovina la vacanza.
Un rimedio puoi trovare
con un pò di repellente
ed un pò di citronella
puoi cacciare questa monella.
La zanzara bianca e nera
ci vuol fare la puntura
ma con un pò di informazione
non abbiamo più paura.

Se vuoi vedere, devi osservare
ci sono tanti tipi da esplorare.

C'è la zanzara tigre
chiamata così per le sue tante righe,
non fa le uova trasparenti,
ahimè per noi, sono molto resistenti!
Si spostano tutte quante in gruppo,
in paesi e città, di quà e di là.

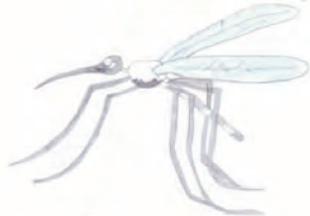
In tutto il mondo stanno,
anche in Italia vanno!
Hanno la bocca a forma di cono
rompi scatole per noi sono!

Attenzione!

Se ti punge sul dito
ti fa un gran prurito!

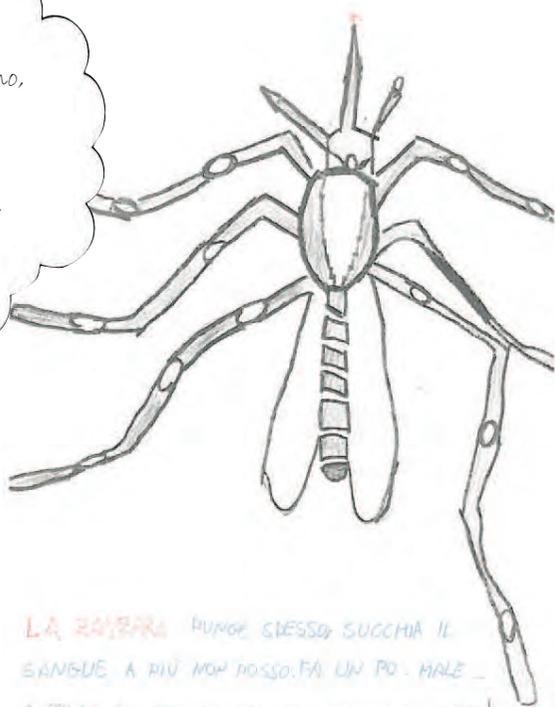
Concertino di rospi e di rane
che la pioggia caduta da un'ora
dopo l'afa del giorno, ristora
sia la mucca, che l'asino e il cane!
Aria umida dal pergolato
con l'inganno stasera richiama
la cicala, soprano di fama
e la tigre, col manto rigato
che gorgheggia quel suo mi bemolle,
ma... mi lascia coperta di bolle!

LA
ZANZARA



TIGRE

La zanzara tigre e quella normale...una punge di giorno, l'altra di sera. che tormento! Si danno il cambio, non ti lasciano un momento...



LA ZANZARA PUNGE GRESSO, SUCCIA IL SANGUE A PIÙ MOW ROSSO, FA UN PO' MALE - E PRUDE UN PO' MA SUI SUI PINZO GONFURÒ!

Alla zanzara tigre una poesia devo dedicare
 ma lei non è tanto buona anzi,
 ogni estate mi fa grattare!
 Alla maestra devo spiegare il suo comportamento
 e così farò perchè al museo sono stato attento.
 Cara zanzara hai il corpo nero
 con le striature bianche,
 ecco perchè ti chiamano tigre!
 Mi pinzi ovunque, anche quando sono seduto
 comodo sulle panche.
 Le tue uova crescono in acqua e osservandole bene
 sembrano piccole macchiette.
 A me non piaci per niente ma per le rane sei un
 pasto divertente.

Non usare lo spray
 senno' saranno guai!
 Tutti gli insetti che vedrai
 altrimenti ucciderai!
 Se invece l'ovitrappola
 userai
 del bene tu farai!



Un ringraziamento particolare va agli alunni delle classi:

I H e I G Scuola Secondaria di I° grado G. Borsi

insegnanti: Anna Lazzerini, Maria Rago,
Gabriella Biliotti, Vinicio Calamati

V C Scuola Primaria Lambruschini Circolo Didattico La Rosa

insegnanti: Elena Mancini, Daniela Zuccagnoli, Cristina Fabbrini

III A e III B Scuola Primaria Cattaneo Circolo Didattico La Rosa

insegnanti: Daniela Pagliaro, Chiara Scarpellini, Manuela Ghignola

IV B Scuola Primaria C. Bini Circolo Didattico A. Benci

insegnanti: Tiziana Grandis, Vittoria Borriello

Opuscolo realizzato nell'ambito della Convenzione
Comune di Livorno - Provincia di Livorno
per

"Le attività di monitoraggio in campo igienico-ambientale"



Provincia di Livorno



COMUNE DI LIVORNO



Museo di Storia Naturale
del Mediterraneo



CRED
Centro Ricerche Educativo e Didattiche
LIVORNO

